



COMUNE DI CAVA MANARA
Provincia di Pavia

N. 295 Reg. Gen.

ORIGINALE

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TERRITORIO ED AMBIENTE**

N. 43

del 17-09-2020

Responsabile del Servizio : ING. DAVIDE ZOCCARATO

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRATTE PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, DI RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO E DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO "EX SAPONIFICIO" E ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 20.03.2000 e n. 34 del 23.05.2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 06.02.2004 con la quale é stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale con la quale vengono individuate le posizioni organizzative;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 25.08.2020 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP relativo al triennio 2020-2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 25.08.2020 di approvazione del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2020-2022 e dell'elenco annuale per l'anno 2020;

Vista la Legge Regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" con la quale viene concesso al comune di Cava Manara un contributo pari ad € 350.000,00;

Rilevato che è volontà dell'Amministrazione Comunale utilizzare il sopraccitato contributo per un intervento di messa in sicurezza, di recupero e risanamento conservativo e di miglioramento sismico dell'edificio denominato "Ex Saponificio" sito in Piazza Vittorio Emanuele II;

Dato atto che l'edificio denominata "Ex Saponificio" risulta assoggettato alla normativa vigente sulla tutela delle cose di interesse storico-artistico e architettonico e che pertanto in data 03.07.2020 è stato richiesta preventivamente l'autorizzazione alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le opere di messa in sicurezza, di recupero e risanamento conservativo e di miglioramento sismico dell'edificio;

Vista l'autorizzazione rilasciata in data 13.07.2020 dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio relativamente all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza, di recupero e risanamento conservativo e di miglioramento sismico dell'edificio, agli atti al protocollo comunale n. 9518 del 13.07.2020;

Vista che hai sensi di quanto previsto dalla sopra citata Legge Regionale maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" è stata acquisita in data 07.07.2020 dalla Regione Lombardia la validazione dell'intervento proposto di messa in sicurezza, di recupero e risanamento conservativo e di miglioramento sismico dell'edificio denominato "Ex Saponificio", agli atti al protocollo comunale n. 9281 del 08.07.2020;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 15/09/2020 con la quale viene approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori di "Intervento di messa in sicurezza, di recupero e risanamento conservativo e di miglioramento sismico dell'edificio Ex Saponificio", a firma del Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente Ing. Davide Zoccarato e dell'Ing. Gianalberto Vecchi, per la parte strutturale e della sicurezza, dell'importo complessivo pari a € 442.385,00 di cui € 330.000,00 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 15.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, € 75.900,00 per IVA 22%, € 4.485,00 di incentivi per le funzioni tecniche, € 6.000,00 per il coordinatore della sicurezza, € 5.000,00 per la progettazione strutturale e € 6.000,00 per la direzione dei lavori, composto dai seguenti allegati ed elaborati tecnici:

ELABORATI:

- Elab. 1 - Documentazione fotografica;
- Elab. 2 - Relazione storica;
- Elab. 3 - Relazione tecnico architettonica;
- Elab. 4 - Relazione tecnica specialistica – opere strutturali;
- Elab. 5 - Relazione di calcolo;
- Elab. 6 - Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- Elab. 7 - Elenco dei prezzi unitari;
- Elab. 8 - Computo metrico estimativo;
- Elab. 9 - Cronoprogramma;
- Elab. 10 - Piano di manutenzione;
- Elab. 11 - Piano di sicurezza e coordinamento;
- Elab. 12 - Capitolato speciale d'appalto;

- Elab. 13 - Appendice al Capitolato speciale d'appalto - Prescrizioni tecniche opere strutturali in acciaio;
- Elab. 14 - Appendice al Capitolato speciale d'appalto - Stralcio prescrizioni tecniche opere strutturali cemento armato realizzato in opera;
- Elab. 15 - Appendice al Capitolato speciale d'appalto - Prescrizioni tecniche opere strutturali, opere speciali, connessioni;

- Schema di contratto;

TAVOLE GRAFICHE ARCHITETTONICHE:

- Tav. 1 - Planimetria generale;
- Tav. 2 - Planimetrie stato di fatto;
- Tav. 3 - Prospetti e sezioni stato di fatto;
- Tav. 4 - Planimetrie stato di progetto;
- Tav. 5 - Prospetti e sezioni di progetto;
- Tav. 6 - Planimetrie di confronto;
- Tav. 7 - Prospetti di confronto;

TAVOLE GRAFICHE OPERE STRUTTURALI:

- Tav. S1 - Pilastrini;
- Tav. S2 - Cordolo sommitale in profilato metallico;
- Tav. S3 - Struttura in acciaio di copertura – pianta e sezione tipo;
- Tav. S4 - Struttura in acciaio di copertura – particolari costruttivi 1;
- Tav. S5 - Struttura in acciaio di copertura – particolari costruttivi 2.

Atteso che il progetto è stato validato in data 03.09.2020, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Davide Zoccarato;

Verificato che, ai fini della copertura finanziaria della spesa, si utilizzerà in parte il contributo regionale di cui alla Legge Regionale 4 maggio 2020 n. 9 e per la differenza si procederà con risorse proprie dell'ente;

Dato atto che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (nel prosieguo, anche Codice);
- successivamente, il nominato Decreto è stato modificato ed integrato tanto dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017, quanto dal D.L. 18/04/2019, n. 32, come convertito nella L. 55 del 14 giugno 2019;
- in ultimo il D.Lgs. n. 50/2016 è stato modificato ed integrato dal D.L. 76/2020 (Decreto Semplificazioni) così come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

Considerato che l'art. 1 comma 1 lett. a) della suddetta Legge n. 55/2019 e l'art. 8, comma 7 della summenzionata Legge n. 120/2020 hanno rispettivamente sospeso fino al 31 dicembre 2021 e modificato il comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 che cita “se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
- c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.”

Rilevata pertanto la possibilità di procedere all'indizione delle procedure di gara autonomamente senza l'ausilio della Centrale Unica di Committenza;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:
 - gli elementi essenziali del contratto;
 - i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire lavori di messa in sicurezza, di recupero e risanamento conservativo e di miglioramento sismico dell'edificio Ex Saponificio di P.zza Vittorio Emanuele;
- di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche CSA) e dallo schema di contratto, approvati con la citata Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 14/09/2020;

Visto l'art. n. 36 del D.Lgs 50/2016 così sostituito, sino al 31 dicembre 2021, dall'art. 1 della Legge 120/2020 che recita:

“1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento dei servizi di organizzazione, gestione e svolgimento delle prove dei concorsi pubblici di cui agli articoli 247 e 249 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di seguito citato anche come "decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34", fino all'importo di cui alla lettera d), comma 1, dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

5-bis. All'articolo 36, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «La pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria».

5-ter. Al fine di incentivare e semplificare l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, come definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, alla liquidità per far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale da COVID-19, le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle procedure per l'affidamento, ai sensi dell'articolo 112, comma 5, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, della gestione di fondi pubblici

europei, nazionali, regionali e camerali diretti a sostenere l'accesso al credito delle imprese, fino agli importi di cui al comma 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.”;

Rilevato che, trattandosi i lavori sopra menzionati di importo superiore ai 150.000 euro ma inferiori a 350.000 euro, si possa procedere alla scelta del contraente a mezzo di procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come sostituito, sino al 31 dicembre 2021, dall'art. 1 della Legge 120/2020, previa consultazione di almeno cinque operatori;

Rilevato che ai sensi dell'art. n 36 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 come sostituito, sino al 31 dicembre 2021, dall'art. 1 della Legge 120/2020 non vanno richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Valutato di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti selettivi:

- possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguente Categoria SOA: Cat. prevalente OG2 classe II;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

- ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis), del Codice, adottare il criterio del maggior ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara;
- ai sensi delle Linee guida ANAC n. 4/016, individuare gli operatori economici con i quali negoziare selezionandoli dall'elenco delle imprese accreditate per il Comune di Cava Manara sulla piattaforma regionale di Sintel Lombardia;
- ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
- di stabilire che i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio presso le aree o gli immobili dove debbono eseguirsi i lavori, allo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla formulazione dell'offerta, ammettendo il titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'Impresa concorrente, o altro soggetto munito di apposita delega;
- di non potere procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione comprometterebbe l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);
- stabilire che il termine per la ricezione delle offerte sia di 10 giorni dalla pubblicazione della gara sulla piattaforma regionale di Sintel;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del presente Procedimento ex art. 31 del Codice è il Responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente Ing. Zoccarato Davide;
- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato è il seguente: n. J45J20000100006;
- è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG): 8439784A13;
- il decreto n. 34/2020 (Decreto Rilancio) prevede all'art. 65, per le stazioni appaltanti e gli operatori economici, l'esonero dal versamento dei contributi di gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020;

Verificato che la somma complessiva lorda dei lavori da appaltare pari ad € 420.900,00, in relazione al cronoprogramma dell'opera, trova allocazione al cap. 811 del bilancio relativo alle annualità 2020 e 2021;

Vista la lettera d'invito che allegata alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

Visto il decreto sindacale n. 2 del 30 gennaio 2020 di nomina del funzionario responsabile del Servizio Territorio ed Ambiente;

Atteso che ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7 del DPR 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale del sottoscritto all'adozione del presente atto;

Riconosciuta per gli effetti di cui all'art. 107, commi 2° e 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 la propria competenza ad adottare la presente determinazione;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il DPR 207/2010 ss.mm.ii.,

D E T E R M I N A

- 1) Di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di approvare la lettera d'invito che allegata alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 3) Di avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto definitivo-esecutivo denominato "Intervento di messa in sicurezza, di recupero e risanamento conservativo e di miglioramento sismico dell'edificio Ex Saponificio", approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 77 del 15/09/2020.
- 4) Di procedere alla scelta del contraente a mezzo di procedura negoziata di cui all'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come sostituito, sino al 31 dicembre 2021, dall'art. 1 della Legge 120/2020, previa consultazione di almeno cinque operatori.
- 5) Di stabilire che gli operatori economici con i quali negoziare verranno selezionati dall'elenco delle imprese accreditate per il Comune di Cava Manara sulla piattaforma regionale di Sintel Lombardia.
- 6) Di stabilire, nel rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa.
- 7) Di dare atto che il decreto n. 34/2020 (Decreto Rilancio) prevede all'art. 65, per le stazioni appaltanti e gli operatori economici, l'esonero dal versamento dei contributi di gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per le procedure di gara avviate dal 19 maggio 2020 fino al 31 dicembre 2020.
- 8) Di impegnare la spesa complessiva relativa ai lavori da appaltare pari a € 420.900,00 che trova copertura al seguente intervento di bilancio:

Anno	Capitolo 811	Classificazione D.Lgs 118/2011
------	--------------	--------------------------------

		Missione: 5 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
		Programma: 1 – valorizzazione dei beni di interesse storico
		Macroaggregato: 2 Spese in conto capitale
		Livello 2: 2 investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
		Livello 3: 1 beni materiali
		Livello 4: 9 beni immobili
		Livello 5:
2020		€ 77.813,94
2021		€ 343.086,06

9) Di dare atto che:

- il programma dei pagamenti conseguenti all’assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;
- ai sensi dell’art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in forma atto pubblico amministrativo;
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto.

10) Di dare atto che la presente determina:

- viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per l’apposizione del “visto” di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- diventa esecutiva con l’apposizione del visto del responsabile del servizio finanziario, in conformità al D. Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ING. DAVIDE ZOCCARATO

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale elettronico del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. L’originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici del Comune di Cava Manara, ai sensi dell’art.22 del D.lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.